

 **ISTITUTO PARITARIO** 
“DANTE”

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE QUINTA

SEZ. A

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

E

ARTICOLAZIONE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5 DPR 323/98)

INDICE

- Presentazione della classe

Informazioni di carattere generale	Pag.3
Elenco dei candidati A.F.M.	Pag.3
Elenco dei candidati privatisti A.F.M.	Pag.3
Elenco dei candidati S.I.A.	Pag.4
Elenco dei candidati privatisti S.I.A.	Pag.4
Docenti del Consiglio di classe	Pag.4
Profilo professionale	Pag.6
Profilo della classe	Pag.6
Obiettivi trasversali	Pag.7

- Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag.7
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag.7

- Verifica e valutazione dell'apprendimento

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.	Pag.8
Ammissione agli Esami di Stato candidati interni ed esterni	Pag.9
Criteri di attribuzione credito scolastico/formativo	Pag.9

Tipologia delle prove effettuate o da effettuare a carattere pluridisciplinare

Scheda informativa relativa alle prove integrate svolte durante l'anno	Pag.10
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova scritta	Pag.11
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta	Pag.12
Allegato A griglia di valutazione prova orale	Pag.12

- Percorsi didattici

1. PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI	Pag.13
2. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag.15
3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.16
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)	Pag.16

- Considerazioni finali del C.D.C.	Pag.17
- Firme docenti	Pag.18

- Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag.19
2. Storia	Pag.22
3. Inglese	Pag.24
4. 2° Lingua Comunitaria Francese	Pag.26
5. 2° Lingua Comunitaria Spagnolo	Pag.28
6. Matematica	Pag.31
7. Economia Aziendale	Pag.33
8. Informatica	Pag.36
9. Diritto	Pag.38
10. Economia Politica	Pag.40
11. Scienze Motorie	Pag.42
12. Educazione Civica	Pag.44

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto, che con D.A. n. 587/8 del 15/10/2001 con decorrenza 01/09/2000 ha ottenuto il riconoscimento della parità, occupa i locali siti a Ragusa nella Via Teocrito, 14-16.

Per quanto riguarda i corsi di studio, fornisce due indirizzi:

- indirizzo tecnico economico Amministrazione, Finanza e Marketing.;

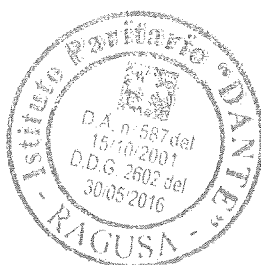
- indirizzo Liceo Scientifico.

Lo sbocco lavorativo degli indirizzi è senz'altro promettente.

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5^a SEZ. A

Indirizzo Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"

1. Baglieri Paola
2. Denden Youssef
3. Gambini Vania
4. Marlin Marco Alejandro
5. Raniolo Elena
6. Shijaku Aleus
7. Tomasi Orazio
8. Zappalà Marco

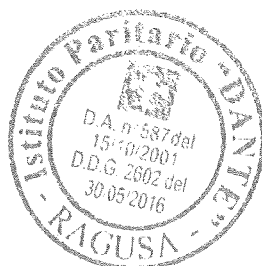


Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)
Il Coordinatore Didattico
Prof. Calogero Sardisco

ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Indirizzo Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing"

1. Agnello Giovanni
2. Ben Jeljel Firas
3. Dibiase Lorenzo
4. Italiano Gabriele



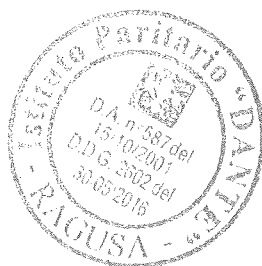
Il Coordinatore Didattico
(Prof. Calogero Sardisco)
Prof. Calogero Sardisco

ELENCO DEI CANDIDATI CLASSE 5^a SEZ. A
articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

1. Fontana Oreste
2. Occhipinti Giovanni
3. Puglisi Lorenzo
4. Terpollari Argend

ELENCO DEI CANDIDATI PRIVATISTI
articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”

1. Cannilla Salvatore



Il Coordinatore Didattico
(Prof. *Catogero Sardisco*)

CLASSE 5^a A.F.M.	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
COMPONENTE	MATERIA
Giustolisi Marzia	Italiano
Giustolisi Marzia	Storia
Alessandrello Ada	Lingua Inglese
Bisceglia Federica	Il Lingua Comunitaria Francese
Cilio Sefora	Il Lingua Comunitaria Spagnolo
Paternò Stefano	Matematica
Sarta Graziana	Economia Aziendale
Iacono Maria Rita	Diritto
Iacono Maria Rita	Economia Politica
Spadola Mattia	Scienze Motorie e Sportive
Iacono Maria Rita Paternò Stefano Sarta Graziana	Educazione Civica

CLASSE 5^a A.F.M. articolazione S.I.A.
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	MATERIA
Giustolisi Marzia	Italiano
Giustolisi Marzia	Storia
Alessandrello Ada	Lingua Inglese
Paternò Stefano	Matematica
Sarta Graziana	Economia Aziendale
Baglieri Vincenzo	Informatica
Iacono Maria Rita	Diritto
Iacono Maria Rita	Economia Politica
Spadola Mattia	Scienze Motorie e Sportive
Iacono Maria Rita Paternò Stefano Sarta Graziana	Educazione Civica

PROFILO PROFESSIONALE

Il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto, saprà:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale,
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- Elaborare i dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

Egli dovrà quindi essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriveranno anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico ed interdisciplinare.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A.F.M. è formata da 12 alunni interni e 5 alunni privatisti.

La classe si presenta differenziata al proprio interno, poiché gli allievi, diversi tra loro per interessi e motivazioni, hanno mostrato difficoltà a causa dell'eterogeneità socioculturale, dei diversi ritmi di apprendimento e della diversa età anagrafica, mentre per ciò che riguarda la disciplina la classe si è dimostrata compatta nella sua vivacità.

All'interno della classe si sono evidenziati vari livelli di apprendimento: per alcuni discreti sono stati i risultati raggiunti in quasi tutte le discipline; altri, invece, hanno raggiunto risultati sufficienti o quasi, nonostante alcune carenze strutturali in qualche disciplina, che hanno reso la preparazione non brillante, ma accettabile nell'insieme per la progressione effettuata e l'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico.

Qualche altro elemento, invece, è apparso discontinuo nel lavoro scolastico soprattutto per le numerose assenze effettuate.

Dal punto di vista della socializzazione, la classe ha raggiunto un livello soddisfacente, infatti a parte qualche episodio sporadico, nel corso dell'anno non sono emersi particolari problemi, il clima è stato abbastanza sereno ed il rapporto con gli insegnanti improntato sul rispetto, sul dialogo e l'ascolto. Lo svolgimento della programmazione è stato pressoché regolare e nelle varie discipline gli obiettivi preventivati sono stati raggiunti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali che avrebbero dovuto consolidarsi negli alunni:

1. capacità di studio autonomo;
2. capacità di ricerca delle fonti di informazione;
3. capacità di valutare, interpretare, organizzare il materiale selezionato;
4. capacità di lavorare in gruppo;
5. capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione assunti dal C.D.C.			
Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto /10
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze e capacità. Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti delle Lingue straniere saranno esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI

Gli studenti interni dell'ultimo anno di corso sono ammessi a sostenere l'esame di Stato dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado in qualità di candidati interni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del DPR del 22 giugno 2009;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

L'ammissione dei candidati esterni all'Esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assibilabili ai PCTO come definite dall'art. 2 del D.M. 12 novembre 2024 n. 226.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO/FORMATIVO

L'assegnazione del credito scolastico ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito da Collegio Docenti ed in base al regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

- Profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Attività integrative.
- Eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TIPOLOGIA DELLE PROVE EFFETTUATE O DA EFFETTUARE A CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

Sono state previste le prove di simulazione inerenti alla I, la II prova scritta rispettivamente nei giorni 05, 06 e 07 maggio 2025 ed una simulazione del colloquio orale vertente su tutte le discipline nel giorno 08 Maggio 2025.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PROVE INTEGRATE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe prove integrate, con le seguenti modalità:

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE	TIPOLOGIE
06/05/2025	6 ORE	ITALIANO	<i>A - B - C</i>
05/05/2025	6 ORE	ECONOMIA AZIENDALE	<i>ESERCITAZIONE</i>
07/05/2025	6 ORE	INFORMATICA	<i>ESERCITAZIONE</i>
08/05/2025	INIZIO ORE 9.00	TUTTE	<i>COLLOQUIO</i>

Per la correzione delle due prove scritte il consiglio di classe ha adottato le seguenti griglie di valutazione:

VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Il punteggio viene attribuito da tutta la sottocommissione secondo le griglie di valutazioni ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018; tale punteggio viene espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
PER L'INDIRIZZO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETIG CODICE ITAF**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di dieci punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

PERCORSI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

1. PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI			
Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
La salute come diritto inalienabile dell'individuo	Diritto, Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Francese Spagnolo	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula
Razzismo: l'intolleranza verso il prossimo	Diritto, Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Francese Spagnolo	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula
Parità di genere: opportunità e uguaglianza di diritti per donne e uomini	Diritto, Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Francese Spagnolo	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula

La sensibilità ambientale e l'ecologia	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana Testi di canzoni sul tema	Analisi dei testi e discussioni in aula
La globalizzazione	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
La Famiglia: un legame indissolubile	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula tramite utilizzo piattaforme web
L'impresa: produzione e scambi di beni e servizi di ieri e di oggi	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana Articoli di stampa	Analisi dei testi e discussioni in aula tramite utilizzo piattaforme web
La libertà d'espressione e di stampa	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana Testi di canzoni	Analisi dei testi e discussioni in aula tramite utilizzo piattaforme web

I dazi: le imposte di cui tanto si parla	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana	Analisi dei testi e discussioni in aula tramite utilizzo piattaforme web
Il lavoro: un diritto per tutti	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Inglese Spagnolo Francese	Testi scolastici La Costituzione Italiana	Analisi dei testi e discussioni in aula tramite utilizzo piattaforme web

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi di cittadinanza e costituzione e di educazione civica riassunti nelle seguenti tabelle.

2. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/testi/ documenti	Attività svolte
Diritto alla salute come diritto di scelta	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale Storia Italiano Spagnolo Francese	Costituzione Italiana Articoli di giornale Testi scolastici	Discussione e dibattito in aula
Libertà d'espressione e di stampa	Diritto Storia Italiano	Costituzione Italiana Testi scolastici	Discussione e dibattito in aula, visione del film "I cento passi", realizzazione di un cartellone
Il sistema bicamerale	Diritto	Costituzione Italiana Testi scolastici	Discussione e dibattito in aula
Bullismo e Cyberbullismo	Diritto Storia Italiano	Costituzione Italiana Testi scolastici Articoli di giornale	Discussione e dibattito in aula tramite utilizzo piattaforme web
Educazione alla legalità: il fenomeno della violenza sulle donne	Diritto Storia Ec. Politica Ec. Aziendale Italiano Spagnolo Francese	Costituzione Italiana Testi scolastici Articoli di giornale	Discussione e dibattito in aula tramite utilizzo piattaforme web

Democrazia e digitalizzazione: identità digitale	Diritto Storia Italiano Matematica Informatica	Costituzione Italiana Testi scolastici	Discussione e dibattito in aula tramite utilizzo piattaforme web
Tutela giuridica dell'ambiente	Diritto Storia Ec. Politica Ec. Aziendale Italiano	Costituzione Italiana Testi scolastici Articoli di giornale	Discussione e dibattito in aula tramite utilizzo piattaforme web
Diritti dei lavoratori	Diritto Storia Italiano	Costituzione Italiana Testi scolastici Articoli di giornale	Discussione e dibattito in aula tramite utilizzo piattaforme web

3. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA			
Percorso	Discipline coinvolte	Materiali/testi/ documenti	Attività svolte
Educazione alla legalità: il fenomeno della violenza sulle donne	Diritto Economia Aziendale	Costituzione Italiana e testi di legge Articoli di giornale	Dibattiti in aula
Democrazia e digitalizzazione: l'identità digitale e la democrazia digitale	Diritto Matematica Informatica	Costituzione Italiana ed utilizzo dei motori di ricerca online Testi scolastici	Discussione e dibattito in aula
Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile, Greta Thunberg ed il rapporto intragenerazionale	Economia Aziendale Matematica Informatica	Testi scolastici ed appunti	Discussione e dibattito in aula
La libertà d'informazione: la sicurezza informatica, la libertà di stampa, Greta Thunberg, i bitcoin ed i pagamenti informatici	Diritto Economia Aziendale Matematica Informatica	Costituzione Italiana Testi scolastici Appunti	Discussione e dibattito in aula

P. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
Durante quest'anno scolastico è stato programmato per i Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) per ciascun alunno un corso online EIPASS 7 moduli User per la certificazione europea.

CONSIDERAZIONI FINALI DEL C.D.C.

La classe risulta caratterizzata da eterogeneità anagrafica e culturale, sicché il livello di realizzazione degli obiettivi è risultato alquanto diversificato.

Alcuni alunni, che hanno partecipato con maggiore regolarità alle attività didattiche, hanno raggiunto un discreto livello di preparazione in buona parte degli ambiti disciplinari, per quanto abbiano senz'altro nociuto al rendimento complessivo una mancanza di base adeguata ed un impegno non sempre consono.

Per altri, le numerose assenze e la discontinua partecipazione alle attività didattiche hanno inciso sul rendimento complessivo, pervenendo nel primo quadrimestre ad un parziale raggiungimento di una sufficiente preparazione. I recuperi effettuati dai docenti nelle ore scolastiche e l'impegno profuso nel secondo quadrimestre hanno permesso a questi il raggiungimento degli obiettivi prefissati con risultati quasi soddisfacenti in tutte le discipline.

Il prospetto finale della classe risulta di diciassette alunni interni e sette alunni esterni, così suddiviso:

PROSPETTO DELLA CLASSE

FEMMINE	3
MASCHI	14

Presenza di handicap n°0

Le conversazioni in classe, le verifiche orali regolarmente effettuate, le riflessioni spontanee ed indotte degli alunni hanno permesso un miglioramento del processo di apprendimento degli alunni, specie per quanto riguarda la loro capacità di analisi, di comprensione, di sintesi e di concretizzazione.

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
- D.M. 769 del 26 novembre 2018
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
- OM 31 marzo 2025, n 67(Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)
- Circolare n. 11942 del 24 marzo 2025, (Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025)

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

Firme Docenti			
Materia	Cognome	Nome	Firme
ITALIANO	GIUSTOLISI	MARZIA	
STORIA	GIUSTOLISI	MARZIA	
LINGUA INGLESE	ALESSANDRELLO	ADA	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	BISCEGLIA	FEDERICA	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	CILIO	SEFORA	
MATEMATICA	PATERNO'	STEFANO	
ECONOMIA AZIENDALE	SARTA	GRAZIANA	
INFORMATICA	BAGLIERI	VINCENZO	
DIRITTO	IACONO	MARIA RITA	
ECONOMIA POLITICA	IACONO	MARIA RITA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SPADOLA	MATTIA	
EDUCAZIONE CIVICA	IACONO	MARIA RITA	
	PATERNO'	STEFANO	
	SARTA	GRAZIANA	

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	GIUSTOLISI MARZIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'insegnamento della disciplina è stato svolto con l'obiettivo di impartire l'apprendimento delle principali nozioni della letteratura a partire dall'Unità d'Italia e parte del Novecento anche attraverso l'analisi delle opere principali degli autori trattati.	Una minima percentuale di alunni si è distinta durante il percorso didattico raggiungendo discreti risultati grazie ad un impegno pressoché costante.	Si è cercato di stimolare gli alunni attraverso argomenti+ 3 che potessero ampliare i collegamenti disciplinari anche attraverso l'applicazione di un lessico più appropriato.

METODI DI INSEGNAMENTO
Al fine di acquisire maggiori capacità di apprendimento della disciplina, la metodologia applicata ha mirato ad approfondire il contesto storico-culturale in cui ciascun autore trattato ha operato, in modo da poterne rilevare le caratteristiche specifiche di ognuno.

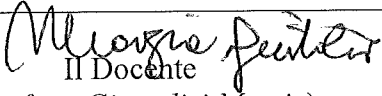
ATTIVITA' DI RECUPERO
Lezioni di ripasso in presenza, esercitazioni

STRUMENTI DI LAVORO
Il programma della disciplina è stato svolto tramite l'uso del libro di testo adottato, il materiale fornito dal docente, fotocopie e l'uso del proiettore messo a disposizione dall'istituto per la visione di documentari funzionali all'approfondimento delle nozioni.

VERIFICHE
Durante il percorso didattico, la preparazione di ciascuno studente è stata verificata attraverso colloqui individuali e prove scritte in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI		
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETÀ POSTUNITARIA IN ITALIA E IN EUROPA	Cornice storico-culturale Le strutture politiche, economiche e sociali La lingua La Scapigliatura: <i>E. Praga: La strada ferrata (da trasparenze)</i> Scrittori europei nell'età del Naturalismo: <i>Emile Zola: L'alcol inonda Parigi (da L'Assomoir)</i>	

	<p>Il teatro europeo e la letteratura drammatica di fine '800: <u>Henrik Ibsen</u>: La presa di coscienza di una donna (da <i>Casa di bambola</i>) <u>Giovanni Verga</u>: la vita, la poetica e le tecniche narrative, cenni sulle opere di Firenze e Milano, il pessimismo verghiano Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>) Romanzi (dal ciclo dei <i>Vinti</i>): intreccio, impianto corale e letture tratte da <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i></p>	
IL DECADENTISMO	<p>Il contesto del movimento decadente: 1880/1890 <u>Charles Baudelaire</u> e i poeti simbolisti <u>Giovanni Pascoli</u>: poetica e visione del mondo, temi della poesia pascoliana, le raccolte poetiche <i>X agosto</i> (da <i>Myricae</i>) <i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>I Canti di Castelvecchio</i>) <u>Gabriele d'Annunzio</u>: la vita, l'estetismo e la sua crisi, visione del mondo, opere principali, il Superuomo, il periodo notturno <i>La sera fiesolana</i> (da <i>Alcyone</i>) <i>Il piacere</i></p>	
IL PRIMO NOVECENTO	<p>La stagione del Futurismo e delle avanguardie <u>F. T. Marinetti</u>: Manifesto del Futurismo <u>Luigi Pirandello</u>: la vita, la visione del mondo, la poetica e le opere principali <i>Il treno ha fischiato</i> (da <i>Novelle per un anno</i>) <i>La carriola</i> <i>La patente</i> <u>Italo Svevo</u>: vita e opere principali, poetica, la psicanalisi <i>Il ritratto dell'inetto</i> (da <i>Senilità</i>)</p>	
LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE	<p>La produzione letteraria in Italia tra le due guerre <u>Giuseppe Ungaretti</u>: vita, visione del mondo e le raccolte più importanti, opere tratte da <i>L'Allegria</i>: <i>Fratelli</i> <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i> L'Ermetismo: il contesto, gli autori, il linguaggio</p>	

	<p><u>Eugenio Montale</u>: la vita, la poetica degli oggetti, l'aridità e la prigionia esistenziale, le opere e le raccolte principali Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>	
<p>DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</p>	<p>Il quadro politico e le trasformazioni economico sociali <u>Primo Levi</u>: la vita La vita nel lager (da <i>Se questo è un uomo</i>)</p>	
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: Autori vari, <i>Qualcosa che sorprende</i>, voll. 3.1/3.2 Paravia</p>		
<p> Il Docente (Prof.ssa Giustolisi Marzia)</p>		

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE V S.I.A.
Materia	STORIA
Docente	GIUSTOLISI MARZIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Le lezioni sulla disciplina hanno avuto l'obiettivo di impartire la conoscenza dei principali eventi storici accaduti tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX secolo.	Il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni può essere considerato soddisfacente.	Conoscere e utilizzare il lessico specifico funzionale ad un corretto apprendimento della sequenza dei fatti storici accaduti nel periodo preso in esame.

METODI DI INSEGNAMENTO
La metodologia adottata ha previsto l'utilizzo di un testo a supporto di un più adeguato approfondimento degli argomenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Lezione frontale, lettura e commento del manuale in classe.

STRUMENTI DI LAVORO
L'utilizzo del testo adottato è stato supportato altresì dall'integrazione di fotocopie di approfondimento.

VERIFICHE
Le verifiche svolte per l'accertamento della comprensione del contenuto sono state svolte attraverso colloqui orali in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI
<p>CULTURA, ECONOMIA E SOCIETÀ TRA IL XIX E IL XX SECOLO La seconda Rivoluzione Industriale e la Belle Époque L'Italia dall'Unità al '900: Destra e Sinistra al potere; sviluppo e sottosviluppo economico; partiti e società di massa. L'età giolittiana. Imperialismo, nazionalismo, i paesi europei e la crisi di fine secolo.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE: CAUSE, ESITI E SITUAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE NEL DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA Il quadro generale del conflitto: dallo scoppio alla vittoria della Triplice Intesa. La situazione in Italia. Il 1917: rivoluzione e guerra civile in Russia.</p> <p>IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA Il primo dopoguerra in Europa e negli U.S.A.: focus sulla Germania Il dopoguerra in Italia</p>

LA GRANDE CRISI DEL '29 E I SUOI EFFETTI

La crisi economica

La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI IN EUROPA

Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo (cenni)

La nascita del fascismo e il biennio rosso

Il fascismo al potere: politica sociale ed economica

L'ascesa del nazismo

Il nazismo al potere: lo Stato hitleriano

Germania e Italia si preparano alla guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra

L'espansione nazista in Europa e l'allargamento del conflitto

L'entrata in guerra dell'Italia

La controffensiva degli Alleati

La "questione ebraica" e lo sterminio

Capovolgimento della guerra nel 1943: crollo del fascismo e occupazione dell'Italia

Il crollo definitivo delle potenze dell'Asse

La fine della guerra e la sconfitta del Giappone

LE ORIGINI E LE PRIME FASI DELLA GUERRA FREDDA

Un secondo, drammatico dopoguerra

L'inizio della guerra fredda

Gli Stati Uniti e il blocco occidentale

L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense

L'Unione Sovietica e il blocco orientale

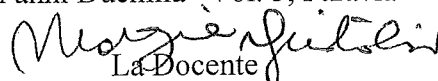
APPROFONDIMENTI

Proiezione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale" (I guerra mondiale)

Documentario su deportazione ebrei ungheresi nei lager tedeschi

TESTI DI RIFERIMENTO:

De Luna, Meriggi "La Rete del tempo – Il Novecento e gli anni Duemila" Vol. 3, Paravia


La Docente
(Prof.ssa Giustolisi Marzia)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INGLESE
Docente	PROF.SSA ALESSANDRELLO ADA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera.	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi.	Comprendere globalmente testi relativi all'indirizzo di studi.
Comprensione orale e scritta globale di testi di settore.	Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.	Esporre opinioni ed esperienze, sapersi esprimere.
Interazione orale adeguata ed elaborazione autonoma dei contenuti.		Fare schemi, riassunti e mappe concettuali.
		Consolidare il proprio metodo di comprensione, memorizzazione ed esposizione

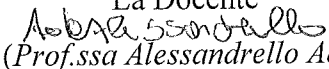
METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è avvalso di lezioni di frontali, discussioni e dibattiti in classe.

ATTIVITA' DI RECUPERO
È stata svolta attività di recupero concentrando particolarmente attenzione agli alunni con gravi insufficienze.

STRUMENTI DI LAVORO
È stato utilizzato il libro di testo in adozione oltre a materiali audiovisivi e mappe concettuali.

VERIFICHE
Sono state svolte verifiche scritte e orali al termine di ogni argomento con adeguati accorgimenti per gli alunni con PDP.

CONTENUTI DISCIPLINARI	
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
ENGLISH IN THE WORKPLACE	<ul style="list-style-type: none"> ● Oral communication: talking on the phone ● Written communication: e-mails ● Understanding job ads ● Working on a CV

<p>BUSINESS TODAY AND TOMORROW</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● What is globalization? ● Meaning of outsourcing, nearshoring, offshoring and reshoring ● Digital commerce: E-commerce, M-commerce, S-commerce ● Change in work habits
<p>BUSINESS THEORY</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Business structures: sole traders, partnership, limited company
<p>CULTURAL CONTEXT</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sustainable Economic Development (the 2030 Agenda) and economic growth ● Ethical business come forma di sviluppo sostenibile ● Gender pay gap ● Racial Justice: BLM movement ● The geography of English; the varieties of English: AmE vs BrE
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: Career Path in Business, Sustainable Business in a Changing World - Pearson</p>	
<p style="text-align: center;">La Docente  (Prof.ssa Alessandrello Ada)</p>	

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)
DOCENTE	PROF.SSA BISCEGLIA FEDERICA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi utilizzando il linguaggio settoriale in modo autonomo e corretto in situazioni di carattere commerciale.</p> <p>Capire e redigere testi e lettere relativi allo specifico indirizzo tecnico-commerciale.</p> <p>Saper comprendere un qualsiasi testo in francese in modo autonomo, affinando il linguaggio e la capacità di critica ed analisi.</p> <p>Saper elaborare in modo personale i contenuti.</p> <p>Comprendere le situazioni tipiche della realtà sociale e culturale della Francia.</p>	<p>Aspetti socioculturali della Francia.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e orali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale riguardanti argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Principali tipologie di testi di carattere professionale.</p> <p>Lessico e fraseologia relativi ad argomenti di natura tecnico-commerciale.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e lineari su argomenti di interesse lavorativo, personale, sociale o d'attualità.</p> <p>Produrre in forma scritta e orale testi generali e professionali.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Obiettivo primario della didattica è stato guidare ciascuno degli alunni nello studio autonomo, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, in previsione di verifiche scritte e orali, recuperare le carenze nell'ambito disciplinare, accrescendo conoscenze e competenze linguistiche.</p> <p>Strategia didattica: Organizzazione di una didattica flessibile con offerta differenziata e personalizzata per vari livelli di apprendimento.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
Esercitazioni scritte e orali

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Libro di testo in adozione, dispense e fotocopie fornite dal docente, video e materiale raccolto all'interno di piattaforme specializzate, come quella relativa al libro di testo.</p> <p>Marché conclu! Annie Renaud. Ed. Pearson</p> <p>L'orario settimanale è stato di tre ore. Le ore sono state dedicate soprattutto allo studio del mondo degli affari, marketing, finanza e alle attività di comprensione su testi di Civiltà.</p>

VERIFICHE

Le prove scritte e orali svolte durante l'anno sono state valutate in decimi. Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti; fluidità espositiva; ricchezza lessicale; correttezza linguistica.

Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti elementi: comprensione del testo; corretta applicazione delle strutture; appropriato uso del lessico e ricchezza del contenuto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

DOSSIERS	ARGOMENTI
Grammaire	Première période, révision des structures grammaticales et morpho-syntaxiques.
Le commerce, le marketing et la finance	Présenter une entreprise. Les secteurs économiques.
Découvrir l'entreprise	Entreprises privées et publiques. Présenter un projet d'entreprise. La structure hiérarchique : lire un organigramme.
Flux d'informations	Gérer les flux d'informations. Comment rédiger un courriel. Présenter la lettre commerciale. Accueillir au téléphone.
Les services bancaires et les assurances	Les banques et les assurances: leur but et les principales opérations.
L'emploi	La recherche d'emploi : analyser et rédiger le CV. Les ressources humaines et les contrats de travail.
Le marché	Identifier le marché. Analyser et présenter les graphiques, identifier la demande et l'offre.
La transaction commerciale	L'offre, la négociation et la vente (définitions).
La publicité	La communication de l'entreprise et la publicité : créer une publicité.
Culture et Civilisation	La France et l'organisation politique :
La France et la politique: le Parlement français et le Président de la République	l'Assemblée nationale ; le Sénat; le Président de la République;

TESTI DI RIFERIMENTO:

Marché conclu! Annie Renaud. Ed. Pearson.

La Docente
Federica Bisceglia
(Prof.ssa Bisceglia Federica)

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)
DOCENTE	PROF.SSA CILIO SEFORA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Padroneggiare la Lingua Spagnola per scopi comunicativi utilizzando il linguaggio settoriale in modo autonomo e corretto in situazioni di carattere commerciale.</p> <p>Saper comprendere un qualsiasi testo in spagnolo e in modo autonomo, affinando il linguaggio e la capacità di critica ed analisi.</p> <p>Saper elaborare in modo personale i contenuti.</p>	<p>Al quinto anno il Docente ha perseguito nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo principale di far progredire lo studente rispetto alle competenze linguistiche acquisite. Sono stati approfonditi i linguaggi settoriali - aziendale, economico, amministrativo - mediante l'analisi e la lettura di testi scritti e la comprensione di testi orali; la produzione scritta ha visto lo studente impegnato nella redazione di lettere commerciali e di lettere di diverso tipo, nella stesura di curricula personali, nella traduzione dalla lingua straniera di testi di carattere tecnico, con particolare attenzione all'autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica.</p>	<p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche, traduzioni, lettura e analisi diretta dei testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, appunti, supporti informatici, fotocopie, ricerche online, file audio.

VERIFICHE

Verifiche scritte e orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNIDAD 1: Organización de la empresa (10 ORE)

- Lessico:
- Las profesiones
- Grammatica: Presente indicativo regular e irregular,
- Argomento settoriale:
- Organización de la empresa
- Cultura generale
- Un paseo por Valencia

UNIDAD 2: Los tipos de sociedades (15 ORE)

- Lessico:
- Los tipos de comerciantes
- Grammatica:
- Las preposiciones
- Argomento settoriale:
- El mundo de los negocios
- Cultura generale:
- Películas y canciones

UNIDAD 3: El mundo de los negocios (10 ORE)

- Lessico:
- Los tipos de comerciantes
- Grammatica:
- Las preposiciones
- Argomento settoriale:
- El mundo de los negocios
- Cultura generale:
- Películas y canciones

UNIDAD 4: En busca de empleo (15 ORE)

- Lessico:
- Correos
- Grammatica:
- Hay/ están
- Los tiempos pasados
- Argomento settoriale:
- En busca de empleo
- Cultura generale:
- Un paseo por Málaga y sus pueblos

UNIDAD 5: Comunicación en el trabajo (15 ORE)

- Lessico:
- El teléfono
- Atención al cliente
- El Curriculum vitae europeo
- Grammatica:
- Adjetivos y pronombres demostrativos
- Adjetivos y pronombres posesivos
- Tiempo futuro
- Argomento specifico:
- Comunicación en el trabajo
- Cultura generale:
- Un paseo por Barcelona

UNIDAD 6: El departamento de recursos humanos (10 ORE)

- Lessico:
- Material para trabajar de oficina
- Grammatica:
- Tiempo condicional
- Contraste ir y venir, llevar y traer, pedir y preguntar
- Argomento settoriale:
- El departamento de Recursos Humanos y la reunión profesional
- Cultura generale:
- Películas y canciones

UNIDAD 7: El marketing (10 ORE)

- Lessico:
- Cómo comunicar em un stand de una feria
- La carta de oferta
- Grammatica:
- Presente del subjuntivo
- Argomento settoriale:
- El marketing
- Cultura generale:
- Un paseo por Madrid

UNIDAD 8: Las técnicas y agencias publicitarias (14 ORE)

- Lessico
- La publicidad
- La agencia publicitaria
- Presentación de la campaña publicitariassa
- Plan de comunicación
- La tecnología y las formas publicitarias
- El lenguaje de la publicidad
- Grammatica:
- Comparativo de igualdad
- Comparativo de superiorid y de inferioridad
- Argomento settoriale:
- Las técnicas y agencias publicitarias
- Cultura generale:
- Películas y canciones

TESTI DI RIFERIMENTO:

Negocios y más: el Espanol en el mundo de la Economía y de la Finanza

Il Docente
Prof.ssa Cilio Sefora
Sefora ll

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	MATEMATICA
Docente	PATERNO' STEFANO


OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Saper definire una funzione e dare esempi di funzioni note e conoscere il loro grafico; Saper definire la propria derivata, l'andamento della rispettiva curva e i propri punti di massimo e minimo. Saper rappresentare e analizzare le funzioni economiche.	Equazioni e disequazioni intere e frazionarie del primo e del secondo grado; Concetto di funzione e grafico probabile.	Affrontare lo studio di funzioni e riportare tutte le informazioni nel grafico probabile. Determinare il punto di equilibrio tra domanda e offerta, le relative aree di perdita e di guadagno, e l'elasticità puntuale. Saper analizzare le varie alternative in condizioni di certezza.

METODI DI INSEGNAMENTO
I concetti teorici sono stati sviluppati in forma semplice e chiara servendosi di lezioni frontali con relative discussioni con gli alunni e risoluzione di quesiti che potessero orientarli a scoprire le varie relazioni matematiche e a poterle collegare e a sistemarle razionalmente. Si sono svolte esercitazioni guidate individuali alla lavagna sia per rafforzare e applicare le nozioni apprese, sia per acquisire una sicura padronanza di calcolo. Si sono approfondite alcune tematiche trattate per cercare di ricolmare delle carenze di calcolo evidenziate soprattutto negli allievi che hanno accumulato parecchie assenze o che si sono iscritti a scuola dopo anni di assenza.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Le attività di recupero sono state affrontate dagli alunni mediante studio autonomo e mediante spiegazione frontali durante le lezioni, il tutto per cercare di ricolmare delle carenze di calcolo evidenziate soprattutto negli allievi a cui mancavano delle basi sulla materia.

STRUMENTI DI LAVORO
Gli strumenti utilizzati sono stati: <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte per valutare la capacità di Problem Solving, la capacità di applicare procedure e la quantificazione; - Interrogazioni orali, per valutare le conoscenze fondamentali, la chiarezza e l'ordine nell'esposizione e la proprietà di linguaggio specifico. Gli argomenti trattati sono stati supportati dal libro di testo consigliato, dispense e schemi forniti dal docente.

VERIFICHE
Tipologia: prove scritte e orali.

CONTENUTI DISCIPLINARI		
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Richiami di alcuni contenuti dei programmi degli anni precedenti	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di primo e secondo grado; • Disequazioni di primo e secondo grado intere e frazionarie; 	
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • Classificazione delle funzioni; • Campo di Esistenza; • Intersezioni con gli assi cartesiani; • Positività e negatività: studio del segno; • Rappresentazioni di rette e parabole • Calcolo delle derivate. 	
Le funzioni economiche	<p>Funzione Domanda e Offerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione domanda • La funzione di offerta, • La funzione di ricavo • La funzione di profitto. • Elasticità di una funzione. 	<p>Economia aziendale</p> <p>Economia politica</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: Multimath rosso volume 5</p>		
<p>Il Docente  (Prof. Paternò Stefano)</p>		

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE	PROF.SSA SARTA GRAZIANA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Sapersi orientare fra i vari strumenti di pianificazione e programmazione, di revisione contabile, di controllo di gestione.</p> <p>Saper riconoscere e capire le strategie aziendali.</p> <p>L'importanza del marketing nell'azienda.</p>	<p>Conoscere i principali aspetti della gestione delle diverse tipologie d'azienda e le relative peculiarità contabili.</p> <p>Conoscere la normativa sul Bilancio d'esercizio, le parti e le principali voci che lo compongono, e i controlli che su di esso vengono effettuati.</p>	<p>Essere in grado di interpretare gli strumenti dell'analisi di Bilancio in modo da poter valutare e comparare diverse realtà aziendali.</p> <p>Saper costruire un Bilancio e valutare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione di un'azienda nel tempo.</p>

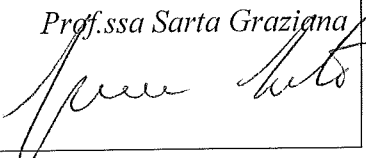
METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Per l'insegnamento della materia si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni, casi studio, schemi e mappe concettuali. Le lezioni si sono svolte in presenza.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>All'inizio del secondo quadrimestre molte lezioni sono state dedicate alla ripresa e all'approfondimento di concetti ed argomentazioni delle precedenti lezioni, interagendo costantemente con tutta la classe, in particolar modo con gli studenti che presentavano delle insufficienze, al fine di colmare e recuperare tali lacune.</p>

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, dispense fornite dalla docente, Codice Civile, Esercitazioni svolte e commentate.</p>

VERIFICHE
<p>In ogni lezione si è cercato di far sviluppare agli studenti una metodologia orientata al ragionamento e non alla sola conoscenza degli argomenti, attraverso interazione e dibattiti.</p> <p>Le verifiche, collettive e individuali, sono state effettuate cercando di abituare gli studenti ai collegamenti tra le diverse tematiche. Le prove di Verifica sono state sia scritte che orali.</p>

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
Gestione Strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e analisi Strategica • Ambiente in cui opera l'azienda, interno ed esterno. Evoluzione dei mercati e globalizzazione. • Analisi Swot e le 5 forze di Porter • L'organizzazione dell'azienda. Le risorse umane e la parità di genere all'interno dell'azienda, la promozione di un ambiente lavorativo inclusivo e senza discriminazioni.
Contabilità Generale	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa e le relative tipologie • Metodo della partita doppia • L'aspetto finanziario ed economico della gestione. Conti finanziari e conti economici. • Scritture contabili sulle principali operazioni d'esercizio: ricezione, emissione e riscossione fatture, prelevamenti e versamenti, riscossione crediti, addebitamento interessi passivi, regolamento debiti, conferimenti. • Competenza economica. • Fonti di finanziamento e forme di investimento • Reddito d'esercizio determinazione e destinazione • Beni strumentali e ammortamento • Ciclo attivo e ciclo passivo
Il sistema informativo di Bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo aziendale • I principi contabili di redazione • Le funzioni del bilancio
Il Bilancio d'esercizio e Riclassificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di Redazione con riferimenti agli articoli del C.c. • Finalità, utilizzatori e composizione del Bilancio • I documenti che compongono il Bilancio • Approfondimento sulla struttura dello Stato • Patrimoniale, Conto Economico, e Nota Integrativa • Formazione del bilancio anche con dati a scelta

L'Analisi di bilancio	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi per indici • Analisi della redditività • Analisi della struttura patrimoniale • Analisi finanziaria • Confronto e rapporto fra i diversi indici
Il Reddito d'impresa e le imposte	<ul style="list-style-type: none"> • Variazioni economiche e finanziarie e reddito d'esercizio • Le imposte dirette ed indirette
Pianificazione strategica	<ul style="list-style-type: none"> • La Pianificazione strategica: aspetti fondamentali e funzioni, importanza del business plan. • Contratti, i canali di recruitment di personale e fornitori.
Controllo di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> • Processo e strumenti di controllo • Funzione e strumenti della contabilità direzionale • Relazione tra piano strategico e Budget • Struttura del Budget • Budget aziendali: Investimenti – Patrimoniale – Economico – Finanziario • L'analisi degli scostamenti • Il reporting aziendale • Il bilancio di sostenibilità
<p><i>La docente</i> <i>Prof.ssa Sarta Graziana</i> </p>	

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	INFORMATICA
Docente	BAGLIERI VINCENZO

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Saper impostare la logica per un algoritmo base, nello specifico iterativo o ricorsivo. Saper scrivere tabelle per database con relative chiavi, associazioni e relazioni. Distinguere tra le varie tipologie e topologie di reti informatiche. Conoscere i principi della sicurezza.	Algoritmo iterativo e ricorsivo, Array, Database, Sessioni di comunicazioni nelle reti, IP, Protocolli di sicurezza.	L'alunno è in grado di saper distinguere tra una ricorsione o un'interazione. E' in grado di impostare un database e applicare i protocolli di sicurezza.

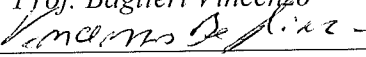
METODI DI INSEGNAMENTO
Spiegazioni con dettato, logica in lavagna, illustrazioni su pdf o jpeg e ricerca per approfondimento.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Lavagna, smartphone, e-mail.

VERIFICHE
Le verifiche hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. Sono avvenute sia in maniera scritta, che orale. Sono state integrate anche attività di ricerca ed elaborazione del materiale.

CONTENUTI DISCIPLINARI	
MACROARGOMENTI	ARGOMENTI
ALGORITMI	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazione e definizione • Iterativi e ricorsivi • Esempi, logica e linguaggi • Array • Algoritmo di ordinamento • Insertion Sort
DATABASE	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione • Tabelle e Chiavi • SQL • Interrogazioni su tabelle

<p style="text-align: center;">RETI E WEB</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di reti • Topologia di reti • Ip, http, Ftp • Mezzi di trasmissione • TCP/IP • Sessione di comunicazione, pacchetti, timer • Accenni linguaggi legati al web
<p style="text-align: center;">SICUREZZA INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principi della sicurezza • Protocolli di sicurezza • Chiave pubblica e chiave privata • Concetti di crittografia • Cifrari base
<p>TESTO DI RIFERIMENTO: Informatica Arte e Mestiere</p> <p>Autori: Stefano Ceri, Dino Mandrioli e Licia Sbatella</p> <p style="text-align: right;"><i>Il Docente</i> <i>Prof. Baglieri Vincenzo</i> </p>	

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	PROF.SSA IACONO MARIA RITA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Saper riconoscere e confrontare i modelli legislativi di paesi diversi, comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi legislativi dello Stato.</p> <p>Saper consultare e comprendere il testo costituzionale in modo autonomo, affinando il linguaggio giuridico e la capacità di critica ed analisi.</p> <p>Saper elaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi elaborando sintesi concettuali.</p>	<p>Conoscere i compiti e le funzioni degli organi legislativi, esecutivi e di garanzia della nostra Repubblica. Conoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale e la loro nascita ed evoluzione nel tempo.</p>	<p>Riconoscere i principi fondamentali e le principali libertà garantite dalla Costituzione rapportando il dispositivo delle norme ai casi pratici e d'attualità.</p> <p>Elaborare un testo legislativo adottando tutti i criteri stilistici e contenutistici necessari</p>

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>L'insegnamento si è avvalso di lezioni di frontali, discussioni e dibattiti in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching", utilizzo piattaforma Google Classroom.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
<p>All'inizio del secondo quadrimestre ed almeno due ore a settimana si è concentrata l'attività didattica sul recupero e chiarimento degli argomenti trattati nel corso delle precedenti lezioni, concentrando particolarmente l'attenzione sugli alunni con gravi insufficienze.</p>

STRUMENTI DI LAVORO
<p>Sono stati utilizzati oltre al libro di testo in adozione, fotocopie e dispense fornite dal docente, il testo della Costituzione Italiana, contributi audiovisivi e materiale raccolto all'interno di banche dati specializzate.</p>

VERIFICHE
<p>Le verifiche costanti e continue nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. È stata privilegiata la verifica orale anche in considerazione della peculiarità della materia e della necessità di sviluppare una terminologia adeguata in vista degli esami di maturità.</p>

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
La Costituzione Italiana	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura, caratteristiche della Costituzione Italiana; • nascita della Costituzione Italiana; 	Storia

Diritto al voto	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 48 della Costituzione Italiana; • Caratteristiche; • Cittadinanza; • Maggiore età – elettorato attivo e passivo; • Limitazioni. 	Economia politica Storia
Principio di uguaglianza	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 3 della Costituzione Italiana; • Uguaglianza formale ed uguaglianza sostanziale; 	Economia politica Storia
Il diritto al lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 4 della Costituzione Italiana; • Il lavoro come diritto e come dovere; • Sussidi / disabilità; • Analisi dell'art. 38 della Costituzione Italiana. 	Economia politica Storia
La tutela della cultura e del paesaggio italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 9 della Costituzione Italiana; 	Economia politica
La famiglia ed i diritti e doveri dei coniugi	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 29 della Costituzione Italiana e dell'art. 143 c.c.; • Il matrimonio, le unioni civili e la famiglia di fatto 	Storia Economia politica
La proprietà ed il diritto di iniziativa economica	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli artt. 40 e 41 della Costituzione Italiana; • Concetto di dignità della persona e del lavoratore; • Analisi art. 36 Costituzione; 	Economia politica
La libertà di espressione nelle varie estrinsecazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art. 21 della Costituzione Italiana; 	Storia Educazione civica
Parità di genere e tutela delle lavoratrici	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art.37 della Costituzione Italiana 	Storia Educazione civica
Il diritto alla salute	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dell'art.32 della Costituzione Italiana 	Economia politica Storia

TESTI DI RIFERIMENTO:

“Sistema Diritto – Corso di Diritto Pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson”

Il Docente
Prof.ssa Iacono Maria Rita
 (Prof.ssa Iacono Maria Rita)

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	PROF.SSA IACONO MARIA RITA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia. Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale. Individuare la funzione e il ruolo delle entrate pubbliche.	Conoscere i compiti e le funzioni della finanza pubblica. Classificazioni della spesa pubblica. Le cause della crescita del debito pubblico. La struttura dei programmi di spesa per previdenza, assistenza, sanitaria, istruzione, ammortizzatori sociali. Natura e caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie. I criteri di classificazione delle imposte.	Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. Analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia. Verificare l'efficacia dei programmi di spesa sociale. Analizzare le ragioni delle reazioni del contribuente. Ricostruire i principi generali del bilancio dello Stato.

METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è avvalso di lezioni di frontali, e dibattiti in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching", utilizzo piattaforma Google Classroom.

ATTIVITA' DI RECUPERO
All'inizio del secondo quadrimestre ed almeno due ore a settimana si è concentrata l'attività didattica sul recupero e chiarimento degli argomenti trattati nel corso delle precedenti lezioni, concentrando particolarmente l'attenzione sugli alunni con gravi insufficienze.

STRUMENTI DI LAVORO
Sono stati utilizzati oltre al libro di testo in adozione, fotocopie e dispense fornite dal docente, contributi audiovisivi e materiale raccolto all'interno di banche dati specializzate.

VERIFICHE
Le verifiche costanti e continue nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. È stata privilegiata la verifica orale anche in considerazione della peculiarità della materia e della necessità di dove sviluppare una terminologia adeguata in vista degli esami di maturità.

SCHEDE DISCIPLINARI

MACROARGOMENTI	ARGOMENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il deficit ed il bilancio statale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni in merito al bilancio dello Stato ed alle sue caratteristiche; • il deficit dello Stato italiano; • le politiche sociale e le spese pubbliche; • le entrate e le uscite dello Stato; • prestazioni a sostegno delle famiglie e assistenzialismo; • la classificazione della spesa pubblica, le configurazioni dell'intervento sociale dello Stato, il Welfare State e la crisi del '29. 	Diritto Storia
Le entrate del bilancio statale	<ul style="list-style-type: none"> • il debito pubblico ed i vincoli europei; • tasse imposte e contributi; • i principi costituzionali in materia di tassazione ed imposizione fiscale con particolare riferimento all'art. 53 Cost.; • tasse sull'ambiente; • Lo stato imprenditore – politiche Keynesiane; • L'impresa familiare 	Storia Diritto Economia Aziendale
Le libertà fondamentali dell'UE e la tutela del risparmio	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattato di Maastricht; • Dalla CECA all'UE – le istituzioni e gli organi dell'UE 	Storia Diritto
<p>TESTI DI RIFERIMENTO: <i>“Sistema Economia – Corso di Economia Politica per gli Istituti Tecnici Economici. Carluccio Bianchi, Patrizia Maccari, Emanuele Perucci – ed. Pearson”</i></p>		

Il Docente
Il Docente
 (Prof.ssa Iacono Maria Rita)

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	SPADOLA MATTIA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Corpo, sua espressività e capacità condizionali. La percezione sensoriale, movimento, spazio-tempo e capacità coordinative gioco, gioco-sport e sport sicurezza e salute.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

METODI DI INSEGNAMENTO
<p>Le attività di potenziamento fisiologico hanno avuto parte importante nella prima parte dell'anno scolastico per trasformarsi nei mesi successivi in necessario supporto alle diverse attività sportive; in tale ambito ci si è preoccupato di mantenere vivo l'interesse dei ragazzi sia fornendo le motivazioni del lavoro, per metterli in condizioni di sapere finalizzare e dosare lo sforzo valutandone gli effetti sul proprio organismo, sia variando le modalità organizzative dello stesso.</p> <p>I tempi, le intensità e gli eventuali carichi sono stati stabiliti dall'insegnante che ha graduato le proposte evitando stimoli troppo blandi e quindi inefficaci o troppo elevati e come tali dannosi. Il metodo d'insegnamento è stato adeguato alle situazioni che si sono presentate durante l'anno scolastico. Ed è per questo che è definito misto. È così definito: metodo individualizzato, globale e analitico. Essendo noto che gli alunni della stessa classe sono differenti l'uno dall'altro per ragioni ereditari, ambientali, fisiologiche, etc. e considerati singolarmente, hanno avuto bisogno di un trattamento fisico-educativo del tutto personale; l'insegnante, pertanto, ha tenuto conto delle diversità individuali per adeguarvi la sua opera educativa. Per questo ha adottato l'insegnamento individualizzato, mentre l'insegnamento globale si è basato su attività motorie stabilite e decise dall'insegnante per tutta la classe.</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna

STRUMENTI DI LAVORO

Dispense riassuntive sui vari sport individuali e di squadra, con cenni sulla fisiologia e anatomia umana, con alcuni cenni di storia ed altre curiosità sull'educazione motoria e del benessere ed educazione alla salute attraverso percorsi conoscitivi e di attualità.

VERIFICHE

a) criteri:

Padronanza degli schemi motori di base: marciare, correre, saltare, lanciare, etc.

Conoscenza delle regole dei giochi sportivi

Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi

Saper riconoscere e correggere gli errori di posizione e di esecuzione.

b) modalità:

Per la valutazione relativa all'area motoria sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria ha compreso:

L'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento

L'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Si terrà conto, inoltre, del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anatomia e Fisiologia.

Cenni di anatomia: apparato scheletrico, apparato muscolare, apparato cardio - respiratorio.

Regole e giochi di squadra.

Cenni dell'apparato locomotore e cardiocircolatorio

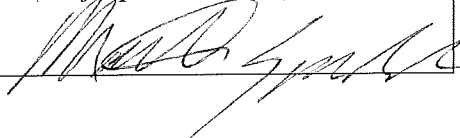
Esercizi tecnici e cenni di regolamento di Basket, Calcio e Rugby, Pallavolo

Alimentazione

Stile di vita

Il docente

(Prof. Spadola Mattia)



Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	EDUCAZIONE CIVICA
Docenti	IACONO MARIA RITA, PATERNO' STEFANO, SARTA GRAZIANA

OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
L'obiettivo principale del percorso disciplinare ha riguardato l'analisi delle principali tematiche d'attualità, con particolare riferimento a quelle inerenti le questioni ambientali, la criminalità organizzata, gli obiettivi dell'Agenda 2030.	Conoscere le principali criticità legate al territorio e connettere le competenze e le conoscenze acquisite con le competenze acquisite. Si è, inoltre, voluto rendere omaggio al 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana realizzando dei lavori originali connessi alla rappresentazione grafica dei principali articoli della Carta Costituente.	Apprendere la variegata e complessa realtà che ci circonda analizzandola e valutandola anche alla luce dei principi Costituzionali, delle convenzioni internazionali, e delle specifiche competenze interdisciplinari acquisite nel corso degli anni.

METODI DI INSEGNAMENTO
L'insegnamento si è svolto tramite lezioni frontali, discussioni e dibattiti in classe, lavori di gruppo, raccolta di materiali anche tramite l'utilizzo di appositi portali online specializzati.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Nessuna.

STRUMENTI DI LAVORO
Oltre ai libri di testo sono state utilizzate le dispense e gli appunti forniti dai docenti, materiale acquisito dai ragazzi anche online. Si è, inoltre, fatto ampio ricorso all'utilizzo del testo della Costituzione Italiana ed alle recenti sentenze della Corte costituzionale.

VERIFICHE
Le verifiche costanti e continue nel corso delle lezioni hanno riguardato individualmente tutti gli alunni. Oltre alle verifiche orali si è fatto riferimento anche all'impegno profuso nelle attività di ricerca ed elaborazione del materiale raccolto dagli stessi alunni, materiale rielaborato dagli stessi con originalità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli argomenti oggetto della presente programmazione sono stati frutto della programmazione congiunta dei docenti sopraccitati e si inseriscono in un quadro multidisciplinare che mira a formare, educare e sensibilizzare i cittadini del futuro.

Il modulo, coerentemente con quanto sancito nell'Agenda Europea 2030, si pone come obiettivo quello di trattare le tematiche quali:

- Principi fondamentali della Costituzione, diritti del singolo e delle formazioni sociali
- Educazione alla legalità e contrasto alla violenza, anche perpetrata tramite social e web
- Salvaguardia e preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali e l'importanza del bilancio di sostenibilità come strumento per misurare l'impatto delle realtà economiche all'interno delle comunità.
- Il rispetto per i diritti fondamentali della persona, la discriminazione, il gender-gap. Particolare accento sarà posto alla lotta alla "violenza sulle donne".
- Educazione digitale e cittadinanza digitale

I moduli affrontati nel corso dell'anno sono i seguenti:

MODULI I	ARGOMENTI
PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE/ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'/ CONVIVENZA CIVILE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA.	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione - L'educazione alla legalità - Bullismo e cyberbullismo
OBIETTIVI PREVISTI	STRUMENTI E METODI PREVISTI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione - Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile e della solidarietà <p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo, dibattito; - Materiale audio/video per approfondire il fenomeno

MODULO II	ARGOMENTI
SVILUPPO SOSTENIBILE, SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	- Tutela giuridica dell'ambiente - Il testo unico (D.Lgs. n.152/2006).
OBIETTIVI PREVISTI	STRUMENTI E METODI PREVISTI
- Conoscere la relazione tra tutela dell'ambiente e tutela della salute, capire cosa prevede il testo unico in materia di rifiuti.	- Lavori di gruppo, dibattito; - Materiale audio/video per approfondire il fenomeno
MODULO III	ARGOMENTI
LIBERTA' DI PENSIERO, LA DISCRIMINAZIONE E IL GENDER-GAP/ CITTADINANZA E IDENTITA' DIGITALE.	- Libertà di manifestazione del pensiero e pluralismo dell'informazione - La discriminazione, in particolare quella femminile e la violenza di genere; Il divario di genere, cos'è, dibattito Lo SPID, PEC, cosa sono e come utilizzarli
OBIETTIVI PREVISTI	STRUMENTI E METODI PREVISTI
- Conoscere la libertà di espressione e i limiti, comprendere l'importanza della libertà di stampa e del divieto di autorizzazioni e censure - Conoscere i diritti della persona, comprendere ed individuare la discriminazione ed in particolar modo quella di genere - Conoscere le modalità per la creazione di un'identità digitale e comprenderne il corretto utilizzo nei rapporti con la PA	- Creazione di un cartellone sulla libertà di pensiero - Visione del film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana - Dibattito - Dispense per approfondimento
I DOCENTI	
Prof.ssa Sarta Graziana, Prof.ssa Iacono Maria Rita, Prof. Paternò Stefano 